



SUGGERIMENTI PRATICI PER IL FACILITATORE COME FARE?

Il **Cammino sinodale** della **Diocesi di Trento** continua in **piccoli gruppi, dove i partecipanti** sono invitati a **raccontare sé stessi e ad ascoltarsi a vicenda**.

L'incontro inizia con un momento di **accoglienza** dove ci si presenta. Si può rivolgere una preghiera allo Spirito Santo.

Il facilitatore spiega brevemente il senso del Cammino sinodale e lo stile d'ascolto di un gruppo sinodale in cui tutti devono sentirsi coinvolti. Un **segretario** appunterà l'essenziale al termine dell'incontro.

Il facilitatore presenta quindi i **3 "cantieri" di riflessione** proposti in Diocesi di Trento, dedicati ai **giovani**, alle **donne** e alle **fragilità**.

In base al cantiere scelto, il facilitatore porrà quindi una delle seguenti domande:

Tu **giovane**, alla luce della tua esperienza, cosa ti aspetti personalmente dalla Chiesa? Come potrebbe la comunità credente farti sentire protagonista?

Come **donna**, alla luce della tua esperienza, cosa chiedi alla Chiesa per sentirti valorizzata ed essere davvero corresponsabile nella comunità credente?

Come, nei **momenti di fragilità**, ti sei sentito accolto dalla Chiesa? In che modo la comunità credente può essere più vicina alle tante povertà?

Nei gruppi **aperti alla partecipazione di tutti**, le domande saranno invece poste in modo indiretto:

- *Alla luce della tua esperienza, la Chiesa cosa può dare oggi ai giovani? Come può la comunità credente renderli protagonisti?*
- *Come può valorizzare le donne perché siano realmente corresponsabili?*
- *Infine, come può rispondere alle fragilità per essere davvero fedele al Vangelo?*

Dopo un momento di **silenzio**, in cui ognuno si lascia interrogare dalle domande, il facilitatore invita tutti a turno a narrare la **propria esperienza** ed **ascoltarsi a vicenda**, evitando il dibattito.

In un secondo momento **i partecipanti condividono** cosa li ha particolarmente colpiti di quanto hanno ascoltato. È il momento per **far risuonare** qualcosa che si ritiene significativo. Infine, si cerca di **fare sintesi**, concentrandosi soprattutto su cosa è risuonato spesso e sugli elementi di novità.

Insieme si decide, infine, **quali aspetti comunicare alla Chiesa Diocesana**, con un breve testo appuntato dal segretario.

Una preghiera di ringraziamento allo Spirito Santo può concludere l'incontro.